

L'ABC DEI FARMACI

I PRINCIPI

ATTIVI

Ketoprofene



di **Benedetta Ceccarini**



Un antinfiammatorio utile contro moltissimi disturbi, ma da assumere con cautela

Cos'è

Il ketoprofene è un farmaco antinfiammatorio non steroideo (FANS) dotato di attività analgesica, antinfiammatoria e antipiretica.

Dal punto di vista chimico è un derivato dell'acido 2- (para-ammino-fenil) propionico.

A cosa serve

L'utilizzo del ketoprofene è indicato per il trattamento sintomatico di:

- stati infiammatori e dolorosi provocati da traumi
- dolore e infiammazione di natura reumatica
- nevralgie
- dolori mestruali
- mal di testa
- artrite reumatoide
- artrosi dolorosa
- reumatismo extra-articolare
- tendiniti e tenosinoviti
- mal di schiena e sciatica
- dolore post-operatorio

AVVERTENZE

L'utilizzo del ketoprofene è controindicato nei seguenti casi:

- ipersensibilità nota al farmaco o ad altri FANS
- in caso di disturbi gastrointestinali, cardiaci, epatici, renali o emorroidi
- nell'ultimo trimestre di gravidanza o durante l'allattamento.

Come e quando si usa

Il farmaco è disponibile in diverse formulazioni adatte a differenti vie di somministrazione. Più precisamente, è possibile assumerlo per via: orale (compresse, capsule, polvere, granulato o gocce), topica (schiuma cutanea, crema, spray, gel, cerotto medicato, collutorio), rettale (supposte), endovenosa o intramuscolare.

La quantità e la frequenza di assunzione devono seguire sempre l'indicazione del medico.

Effetti collaterali

Può provocare problemi gastrointestinali, perciò, nei pazienti a rischio, è consigliabile valutare una terapia concomitante con gastroprotettori.